

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO '97

Parte prima

Entrate finanziarie correnti

ImportoTitolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1	- Aliquote contributive, ecc.	L.	355.847.237.161
Cat. 2	- Quote partecipazione iscritti, ecc.	L.	

Titolo II
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cat. 3	- Trasferimenti dallo Stato	L.	
Cat. 4	- Trasferimenti dalle regioni	L.	
Cat. 5	- Trasferimenti da comuni e province	L.	
Cat. 6	- Trasferimenti da altri enti	L.	

Titolo III
ALTRE ENTRATE

Cat. 7	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L.	
Cat. 8	- Redditi e proventi patrim.	L.	197.716.094.446
Cat. 9	- Poste correttive e compensative, ecc.	L.	7.156.462.028
Cat. 10	- Entrate non classificabili	L.	2.302.478.497

Totale parte prima (1) L. 563.022.272.132

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 97

Parte prima

Spese finanziarie correnti

ImportoTitolo I
SPESE CORRENTI

Cat. 1	- Spese per gli organi dell'Ente	L.	3.881.545.936
Cat. 2	- Oneri per il personale in atti. di serv.	L.	14.731.124.494
Cat. 3	- Oneri per il personale in quiescenza	L.	685.337.958
Cat. 4	- Spese per acquisto beni consumo e serv.	L.	15.525.055.462
Cat. 5	- Spese per prestazione istituzionali	L.	240.785.108.145
Cat. 6	- Trasferimenti passivi	L.	161.518.942
Cat. 7	- Oneri finanziari	L.	1.998.952.185
Cat. 8	- Oneri tributari	L.	38.673.637.225
Cat. 9	- Poste corr. e comp. di entrate correnti	L.	16.252.786.724
Cat. 10	- Spese non classificabili in altre voci	L.	1.415.002.921
Totale parte prima (1)			L. <u>334.110.069.992</u>

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

A) Proventi di competenza:

Contributi o premi per le prestazioni
istituzionali

L.

Trasferimenti (contributi, obbla-
zioni, ecc.)

L.

Redditi e proventi patrimoniali

L. 18.572.140.463

Proventi su titoli

L.

Vendita di prodotti e di materiali
diversi

L.

Vendita di pubblicazioni

L.

Prestazioni di particolari servizi

L.

Ricavi pluriennali

L.

L. 18.572.140.463

=====

B) Produzioni e movimenti interni:

Prodotti in natura impianti ed altre
immobilizzazioni ottenuti con mezzi
propri da capitalizzare

L.

L.

=====

C) Trasferimenti attivi in natura (obla-
zioni, lasciti, donazioni in natura)Altri trasferimenti attivi:
- reddito figurativo correlato ai
trasferimenti passivi

L.

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

- fitto figurativo sede

L.

L.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di attivo

L. 1.353.949.266

Insussistenze di passivo

L. 553.284.389

Rivalutazioni e riprese di valore

L.

L. 1.907.233.655

E) Spese impegnate di competenza di
successivi eserciziSomme che costituiscono costi negli
esercizi futuri

L. 177.226.245-

Rettifiche di costo

L. 3.817.135.974

L. 3.639.909.729

Totale parte seconda (2)

L. 24.119.283.847

TOTALE GENERALE (1+2)

L. 587.141.555.979

Disavanzo economico

L.

TOTALE A PAREGGIO

L.

L. 587.141.555.979

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto

A) Spese di competenza:

Rimanenze iniziali di prodotti	L.	
Materie prime e materiali di consumo viveri	L.	
Risconti iniziali di spese per loca- zioni ed utenze	L.	
Spese per servizi esterni	L.	139.453.304
Spese diverse di amministrazione	L.	869.488.623
Oneri per il personale	L.	61.740.000
Spese per trasferimenti	L.	
Oneri bancari e finanziari	L.	8.139.486.956
Oneri tributari	L.	277.534.911
Costi pluriennali	L.	
	L.	

L. 9.487.703.794

=====

B) Produzioni e movimenti interni:

Oneri in natura	L.
-----------------	----

L.

=====

C) Trasferimenti passivi in natura (con-
tributi, concorsi, soccorsi e obla-
zioni in natura)

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto

Altri trasferimenti passivi:
- oneri per l'erogazione prestiti di
 cui all'art.59 D.P.R. 509/79

- costo figurativo fitto sede

L.

L.

L.

D) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili

L. 7.178.189.564

Impianti, attrezzature e macchinari

L. 288.216.000

Automezzi

L. 31.587.866

Mobili

L. 86.539.276

Macchine d'ufficio

L. 1.065.152.088

Diritti di brevetto e utilizzazioni
delle opere d'ingegno

L. 1.849.309.000

Diversi

L. 3.927.000

L. 10.502.920.794

E) Svalutazioni e deprezzamenti:

Svalutazione e rettifica crediti

L. 9.610.903.000

Svalutazione titoli

L. 2.256.292.355

Deprezzamento, rettifica immobili,
impianti, macchine

L.

Eliminazione impianti ed altri immo-
bilizzazioni non ammortizzati

L.

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto

L. 11.867.195.355
=====

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare

L.

Accantonamenti a fondo rischi

L.

19.152.000.000

Accantonamenti diversi

L.

2.827.000.000

L. 21.979.000.000
=====

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento:

accantonamento per trattamento di fine rapporto

L.

805.804.468

accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili

L.

606.480.000

L. 1.412.284.468
=====

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo

L.

303.782.524

Insussistenze di attivo

L.

9.415.405.026

L. 9.719.187.550
=====

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Spese

Importo

1) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Somme che costituiscono ricavi in esercizi futuri

L.

L.

Totale parte seconda (2)

L. 64.968.291.961

TOTALE GENERALE (1+2)
Avanzo economico
TOTALE A PAREGGIO

L. 399.078.361.953

L. 188.063.194.026

L.

L. 587.141.555.979

● 2017年1月1日起，企业发生的符合条件的广告费和业务宣传费支出，不超过当年销售(营业)收入15%的部分，准予扣除；超过部分，准予在以后纳税年度结转扣除。

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ESERCIZIO 1997

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	:	28.460.551.195	
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	:	1.268.036.888.165	
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	:	300.919.593.687	1.568.956.481.852
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	:	1.487.527.638.544	
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	:	64.779.925.849	1.552.307.564.393
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	:		45.109.468.654
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	:	60.678.886.341	
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	:	331.584.434.234	392.263.320.575
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	:	9.457.186.393	
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	:	166.540.803.605	175.997.989.998
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	:	261.374.799.231	

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal nuovo regolamento di contabilità approvato dal Comitato Nazionale dei Delegati il 10 ottobre 1997.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del presente bilancio sono conformi ai principi contabili adottati in Italia ed alle norme del codice civile. Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, tranne quanto successivamente indicato in merito ai contributi per riscatto volontario e per ricongiunzione.

Per rendere possibile la comparazione degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico del consuntivo 1997 con il preventivo e con il consuntivo del 1996, questi due ultimi sono stati riclassificati secondo i nuovi criteri.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) titoli

Il portafoglio dell'Ente è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 maggio 1997.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra tale costo e il valore di rimborso, maturata alla data di chiusura dell'esercizio (aggio o disaggio di negoziazione). Essi vengono svalutati se il costo è durevolmente inferiore al valore di mercato. Per l'esercizio in esame non si è effettuata alcuna svalutazione in quanto non sono stati ritenuti sussistenti le condizioni per procedere in tal senso.

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

I titoli in valuta estera, iscritti integralmente nell'attivo circolante, sono convertiti in lire al minor corso di cambio tra l'acquisto ed il 31 dicembre.

2) mutui e prestiti

Sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31.12.1997.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1) beni immobili**

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative nonché di quelle rivalutazioni effettuate in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge (legge n. 131/1983 e legge n. 413/1991).

I cespiti sono valutati al costo in quanto stimato inferiore al valore di mercato.

Gli immobili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio applicando una aliquota dell'1% per le unità immobiliari destinate a reddito e del 2% per le unità strumentali.

2) mobili, impianti e altri beni

Sono anche essi iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

O impianti, attrezzature e macchinari	10%
O mobili	10%
O macchine d'ufficio	20%
O automezzi	20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta possibilità di utilizzo nel tempo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo, determinato avuto riguardo alla situazione di solvibilità dei debitori, prevalentemente su base forfettaria tenendo conto di categorie omogenee per caratteristiche di rischio di contribuenti e di locatari.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Rispetto ai precedenti esercizi, quest'anno si è tenuto conto del fenomeno, mai preso in considerazione nei precedenti bilanci, connesso ai potenziali debiti o minori crediti nei confronti degli iscritti, attraverso appositi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, effettuati a fronte di rischi di restituzione delle somme ai contribuenti.

L'entità di tale fenomeno è stata valutata "secondo prudenza".

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi su titoli ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 1997, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 1998. I risconti passivi derivano essenzialmente dai canoni di locazione a riscossione anticipata, quelli attivi dai premi pagati anticipatamente per le polizze assicurative.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI*1) fondo imposte e tasse*

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per il conguaglio delle imposte IRPEG ed ILOIR di competenza dell'esercizio da regolare in sede di dichiarazione. Viene determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie.

2) fondo per trattamento di quiescenza

Il fondo è determinato secondo criteri attuariali ed è adeguato a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati" istituito con Decreto interministeriale del 22/2/1971. Fino al 1995 il bilancio accoglieva solo le prestazioni erogate nell'esercizio.

Il bilancio tecnico del Fondo è stato predisposto con riferimento al 31.12.1996. Il Fondo è alimentato, come meglio dettagliato nelle note che seguono, dalle contribuzioni a carico degli iscritti e si decrementa per le pensioni pagate. A fine esercizio la consistenza del Fondo è stata rivalutata del 6%, tasso previsto dallo studio attuariale.

3) fondo rischi diversi ed oneri per contenzioso in corso

Il fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso, da potenziali debiti nei confronti degli iscritti oltre che da altri fenomeni fisiologici per l'attività della cassa (rimborsi alle esattorie per ruoli non incassati).

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

(Tutti i valori sono espressi in milioni di lire)

ATTIVO

B)-I Immobilizzazioni immateriali.

Tale voce la cui composizione di dettaglio e la movimentazione dell'anno figurano nell'allegato numero 1, riguarda essenzialmente gli oneri per software che InarCassa sta sostenendo per il progetto SINIA.

Il decremento che si registra a fine 1997 di Lm. 882 milioni rispetto al 1996 è generato da Lm.971 per investimenti dell'anno nonché da Lm.1.853 per ammortamenti dell'esercizio.

B)-II Immobilizzazioni materiali.

Tali immobilizzazioni dettagliate per voce e movimentazione nell'allegato numero 2, registrano un incremento netto rispetto al 1996 per Lm. 32.871 che per la quasi totalità trova giustificazione nella voce fabbricati.

Si sono definiti i contratti di acquisto relativi agli immobili di cui al piano di investimenti del precedente esercizio (Sassari, Isernia, Trapani, Torino, Treviso).

Nel 1997 sono stati stipulati preliminari di compravendita, in esecuzione del piano degli investimenti, per i seguenti fabbricati:

- Firenze - Via Tornabuoni
- Milano - Via Albricci
- Napoli - Via G. Porzio
- Arma di Taggia
- Settimo Torinese - Via Alessandri
- Roma - Via Genova

I relativi importi sono iscritti tra i conti d'ordine.

Il dettaglio delle proprietà immobiliari è riportato nell'allegato n° 3.

Nel 1997 sono state inoltre sostenute spese incrementative su fabbricati per complessive Lm.2.468.

Le immobilizzazioni in corso, per complessive Lm. 963, sono così composte:

Descrizione	1997
Acconti su acquisti immobiliari (Genova - Via Serra)	694
Acconti per manutenzioni straordinarie in corso	269
Totale	963

Figura 1 : Immobilizzazioni in corso

B)-III Immobilizzazioni Finanziarie

La voce "Crediti verso altri" per complessive Lm. 194.046 rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 1996 è così composta:

Descrizione	1997	1996	Diff.
Mutui e prestiti al personale	2.385	2.037	348
Conti correnti e depositi vincolati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (art. 12 D.L. 155/93)	191.368	191.368	-
Anticipo IRPEF su TFR	293	-	293
Totale	194.046	193.405	641

Figura 2: Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

La voce "Altri Titoli" la cui composizione e la movimentazione dell'anno figurano nell'allegato numero 4, presenta un decremento di Lm.117.725 rispetto al 1996, così composto:

1996	Acquisti	Rimborsi	Svalutaz. nette	Diff. 96/97	1997
459.055	94.883	- 212.628	20	117.725	341.330

Figura 3: Movimentazione della voce "Altri titoli"

I redditi prodotti da tali investimenti sono iscritti per competenza al conto economico.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C)-II-1) Crediti verso contribuenti.

La somma di Lm.151.722 è così composta:

Descrizione	1997	1996	Differenza
crediti verso iscritti	126.121	113.695	12.426
crediti verso i concessionari	39.855	33.246	6.609
altri crediti (Contributi opere)	132	191	- 59
Totale	166.108	147.132	18.976
fondo svalutazione crediti	14.386	7.636	6.750
Netto in bilancio	151.722	139.496	12.226

Figura 4: Dettaglio crediti verso contribuenti

L'incremento dei crediti verso gli iscritti e verso i concessionari della riscossione è correlato all'incremento dei proventi per contributi registrati nel 1997 rispetto al 1996.

Per una corretta valutazione dei rapporti di debito credito nei confronti degli iscritti, tenuto anche conto del dettato del codice civile, è stata effettuata quest'anno una più attenta e puntuale valutazione del grado di esigibilità.

L'adeguamento del fondo svalutazione crediti ha comportato l'iscrizione a conto economico di un valore pari a Lm.6.750.

A fronte di tali crediti al 31.3.1998 risultano incassate le seguenti somme:

- Lm. 43.957 derivanti da contribuzione diretta
- Lm. 15.826 affluite tramite i Concessionari della riscossione.

In sede di predisposizione del bilancio al 31.12.1997, si è provveduto all'effettuazione di un approfondito esame, tuttora in corso, dei rapporti con i contribuenti.

La valutazione dei crediti ha tenuto conto, nell'ottica di una rigorosa prudenzialità, ancorché sempre con criteri forfettari, degli elementi acquisiti nel corso del processo di esame ricognitivo e di rianalisi delle singole posizioni/categorie contributive, fino ad oggi eseguito.

Al fine di ricondurre i crediti iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, si è provveduto alla identificazione, anche attraverso elaborazioni meccanografiche, dei crediti che, come categoria omogenea, presentavano caratteristiche di rischiosità in termini di anzianità, di presenza di buoni di scarico ricevuti dai concessionari della riscossione, di scarsa significatività degli importi, o di crediti vantati verso soggetti non in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, per fattispecie oggettive. L'esame, effettuato relativamente alle diverse categorie di posizioni, è risultato particolarmente complesso, anche in considerazione delle diverse casistiche riscontrate. Risulta pertanto necessario che tali attività di approfondimento proseguano al fine di consentire un completo e definitivo accertamento delle posizioni di credito/debito verso i contribuenti.

Si è inoltre provveduto alla stima in via forfettaria di una quota di svalutazioni necessarie a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità dei residui vantati verso i contribuenti.

In considerazione delle difficoltà finanziarie in cui si trovano alcuni concessionari della riscossione, con particolare riferimento a situazioni di concessionari della riscossione fallite, nonché per tener conto dei rischi connessi a situazioni di mancata consegna dei ruoli da parte dei cessati concessionari, si è provveduto inoltre ad effettuare una stima di svalutazioni a fronte di crediti vantati verso i concessionari della riscossione.

C)II-5) Crediti verso locatari

Descrizione	1997	1996	Differenza
crediti verso locatari	21.151	18.946	2.205
fondo svalutazione crediti	5.528	2.445	3.083
Netto in bilancio	15.623	16.501	878

Figura 5 : Crediti verso locatari

L'incremento dei crediti registrato nel 1997 rispetto al 1996 è da imputarsi essenzialmente all'iscrizione di rapporti contrattuali con entità facenti parte della Pubblica Amministrazione (caserme).

L'incremento del fondo svalutazione crediti, così come per i crediti verso gli iscritti, si è reso necessario a seguito di una più attenta valutazione del grado di esigibilità.